



CAIRO COMMUNICATION

Informazioni sulla Corporate Governance

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.030.000

INFORMAZIONI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

Coerentemente con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. del 29 settembre

2000, ha deliberato la istituzione dei comitati per le proposte di nomine, per le remunerazioni e per il controllo interno, composti da Amministratori esecutivi e non esecutivi:

- Il “COMITATO PER LE PROPOSTE DI NOMINA”, composto dagli Amministratori dott. Urbano Cairo, Presidente, Avv. Marco Janni (non esecutivo) e Avv. Antonio Magnocavallo (non esecutivo), ha il compito di predisporre, con adeguato anticipo, le proposte di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, adoperandosi perché le caratteristiche personali e professionali dei candidati siano conosciute dalla generalità degli azionisti (con particolare attenzione nei confronti degli investitori istituzionali). Per gli Amministratori nominati nel corso dell’esercizio il “curriculum vitae” è stato reso disponibile in sede di Assemblea con congruo anticipo.

- Il “COMITATO PER LE REMUNERAZIONI”, costituito dagli amministratori dott. Giuliano Cesari, avv. Marco Janni (non esecutivo) e avv. Antonio Magnocavallo (non esecutivo), ha il compito di formulare al consiglio di amministrazione proposte in ordine sia alla retribuzione degli amministratori delegati (o investiti di particolari cariche a sensi dell’art. 2389, 2° comma c.c.) che alla remunerazione “dell’alta direzione della società”.

- Il “COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO”, costituito dagli amministratori dott. Giuliano Cesari, dott. Uberto Fornara e dott. Roberto Rezzonico (non esecutivo), ha il compito di:
 - formulare proposte al consiglio di amministrazione in ordine alla prevenzione dai rischi operativi e finanziari della gestione societaria;
 - valutare il piano di lavoro predisposto dai responsabili del controllo interno, ricevendone periodiche relazioni;
 - valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l’affidamento dell’incarico, nonché il piano di lavoro predisposto, mantenendo con essa un rapporto di costante collaborazione;
 - riferire semestralmente al consiglio di amministrazione, in occasione dell’approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull’attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;

Alle riunioni del comitato possono partecipare il presidente del collegio sindacale e l'amministratore delegato.

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication nel corso dell'esercizio 2000/2001 si è riunito con regolare cadenza per discutere e definire gli obiettivi aziendali e verificare a consuntivo, almeno trimestralmente, l'andamento della gestione. Il Consiglio si è riunito inoltre per approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario. In particolare al Consiglio sono delegati il potere di acquistare, vendere e permutare rami aziendali, aziende e società ed il potere di concedere avalli e fidejussioni.

Il Consiglio di Amministrazione è composto di:

- tre Amministratori esecutivi: il Presidente e Amministratore Delegato, Dott. Urbano Cairo e due Consiglieri che ricoprono funzioni direttive nel Gruppo Cairo, il Dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato di Cairo TV S.p.A., e il Dott. Giuliano Cesari, Amministratore Delegato di Cairo Pubblicità S.p.A., incorporata in Cairo Communication S.p.A. nel corso dell'esercizio 2000/2001

- quattro Amministratori non esecutivi: il Dott. Roberto Cairo, l'Avv. Marco Janni, l'Avv. Antonio Magnocavallo, e il Dott. Roberto Rezzonico, che apportano nelle discussioni consiliari le loro specifiche competenze professionali maturate all'esterno della impresa, di carattere sia strategico generale che tecnico, contribuendo ad alimentare la dialettica ed alla assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale, assicurando la necessaria attenzione alle problematiche connesse alla gestione e prevenzione di situazioni di conflitto di interesse. Due degli Amministratori non esecutivi (e precisamente l'Avv. Marco Janni e il Dott. Roberto Rezzonico) sono "indipendenti", in quanto non intrattengono relazioni economiche di rilevanza con la società. L'Avv. Antonio Magnocavallo non viene qualificato come "indipendente" in quanto il suo studio svolge attività di consulenza e assistenza legale della società e del gruppo.

In considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo le deleghe esecutive e gestionali sono attribuite al solo Presidente del Consiglio di Amministrazione e non è presente un comitato esecutivo. Il Presidente ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, ad esclusione delle sopra citate deleghe attribuite al Consiglio, e rende periodicamente conto al Consiglio stesso delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuitegli. Il Presidente è responsabile del funzionamento del Consiglio e ne convoca le riunioni, coordinando le attività e la distribuzione delle informazioni. Il Consiglio ha

improntato la gestione delle informazioni “*price sensitive*” a criteri di riservatezza, anche in considerazione del fatto che particolarmente nell’ambito del Nuovo Mercato la circolazione di notizie può influenzare in maniera sensibile la regolare determinazione dei prezzi sui mercati finanziari.

Per instaurare un flusso di comunicazione con la generalità degli azionisti, anche in considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, è stata istituita una apposita funzione aziendale di “*investor relation*”, che viene normalmente affiancata dai vertici aziendali soprattutto nei rapporti con gli investitori istituzionali.

In considerazione dell’attuale numero di partecipanti all’assemblea ordinaria e straordinaria della società, che non ha mai posto problemi tali da ledere il diritto di ogni socio ad esprimere la propria opinione su tutti gli argomenti in discussione, non è stato proposto alla approvazione della Assemblea stessa un regolamento che ne disciplini l’ordinato e funzionale svolgimento.